

Che barba!

Ilaria Ricciotti

08-03-2006

Anche quest'anno l'8 marzo è arrivato,
ed in molti ci usano e ci vendono sul mercato.

Una festa così godereccia e alquanto pazzarella,
è priva di ogni sostanza, per la ricca e la poverella.

Ricordarsi di noi una volta l'anno è ingiusto e insensato,

noi ci siamo sempre, questo lo sa bene chi ci ha inventato!

Queste riflessioni vogliono essere un invito, per noi donne del mondo,

ad alzare la testa, a contare di più, avendo consapevolezza di ciò che ci gira attorno.

Non mimose o regali,
ma più diritti e meno strali.